

L'iguana verde

Introduzione

L'iguana verde (*iguana iguana* originaria del Sud America e *iguana iguana rinolopha* originaria del Centro America) è un rettile erbivoro che da adulto può raggiungere, in natura, una lunghezza di 2,5 m e 8 kg di peso (in cattività al massimo 1,5 m per circa 3 kg di peso). La differenziazione dei sessi è possibile a partire da circa 1 anno di età: il maschio presenta una testa più grande con una cresta e una giogaia più lunghe e appariscenti e dei pori femorali molto sviluppati.

I denti sono piccoli e se cadono ricrescono. La lingua serve all'iguana anche per assorbire gli odori dell'ambiente, per questo motivo quando la si mette in un ambiente nuovo slinguetta molto frequentemente.

Si serve della coda molto lunga e robusta come di una frusta per difendersi oppure la abbandona nella bocca o nelle mani dell'aggressore per fuggire. Quindi attenzione a mai afferrare il vostro animale per la coda se volete evitarvi sgradite sorprese. Persa la coda in genere ne ricresce un'altra, proprio come nelle lucertole.

Particolarità anatomiche: l'iguana possiede delle **ghiandole del sale** che sboccano nelle cavità nasali e che servono ad eliminare il sale in eccesso assorbito con l'alimentazione. Questo sale viene poi eliminato con degli starnuti, assolutamente normali, che imbrattano le pareti del terrario. Altra particolarità è il rudimentale **occhio parietale o terzo occhio** posto sulla sommità del capo che permette all'iguana di giudicare il grado di soleggiamento del cielo e di individuare eventuali aggressioni dall'alto.

Nel nostro paese l'iguana è considerata un animale selvatico e la sua tenuta richiede un'autorizzazione, rilasciata dal veterinario cantonale, nella quale sono indicate le dimensioni minime del terrario che sono di 2 m² per almeno 2 m di altezza

(http://www4.ti.ch/fileadmin/DSS/DSP/UVC/pdf/sportello/form_PA/Autorizzazione_selvatici_comp.pdf).

Alimentazione

Animale vegetariano non disdegna qualche proteina di origine animale (insetti, vermi, carne di pollo o di manzo) che va però data con molta parsimonia per evitare di produrre malattie di tipo metabolico. Evitate di dare resti di cucina.

2/3 della razione giornaliera dovrebbero essere vegetali a foglia p.es.: lattuga, indivia, dente di leone, scarola, rucola, crescione, spinaci... La frutta fresca è anche molto gradita ma non dovrebbe eccedere il 10-15% della razione. Il resto può includere dei fiori, p.es. l'ibisco (ma anche rose, margherite, geranio), cibo preconfezionato per iguane, semi germogliati, tofu, fiocchi di cereali, carote e fagiolini. Una volta alla settimana sarà opportuno aggiungere un preparato vitaminico adatto.

Il miglior momento del pasto è verso mezzogiorno quando l'iguana si sarà ben riscaldata e quindi quando il suo metabolismo sarà al massimo. Per l'animale adulto 1 pasto al giorno è sufficiente, 2 per animali di meno di 1,5 anni di età.

Cure

L'iguana è un **animale solitario e territoriale** per natura anche se, da giovane, vive volentieri in gruppo. Se si vogliono tenere più animali adulti assieme, per evitare ferite da aggressione, è necessario allestire un terrario molto spazioso. Come tutti i rettili la sua temperatura corporea dipende dalla temperatura dell'ambiente. Non dimentichiamo che è un animale esotico che vive in condizioni ambientali molto differenti dalle nostre.

3 cose sono essenziali per mantenere in buona salute il nostro sauro:

- la temperatura: di giorno attorno ai 27-32 gradi e di notte tra i 19-25 gradi. Nel terrario deve esserci un punto più caldo, per esempio sotto una lampadina, dove la temperatura sia di circa 35-38 gradi. Una temperatura inferiore ai 17 gradi può alla lunga essere letale.

- l'umidità: ideale tra i 60-95% , la si raggiunge ponendo una piastra riscaldante sotto la vasca dell'acqua e/o bagnando il terrario e la nostra amica più volte al giorno con uno spruzzino.
- I raggi ultravioletti B (UVB) prodotti da **lampadine speciali per rettili** acquistabili nei negozi specializzati. Queste lampadine devono essere sostituite regolarmente visto che la qualità dei raggi prodotti scade rapidamente. I raggi UV sono importanti per la produzione di vitamina D indispensabile per la fissazione del calcio nelle ossa.

Salute

La malattia più grave e più frequente che si riscontra nelle giovani iguane tenute in cattività è la **malattia ossea metabolica** (MOM) che causa rallentamento nella crescita, fratture spontanee, inappetenza, ossa molli, deformazioni della mandibola, debolezza e spesso la morte. È dovuta a una tenuta non conforme alle esigenze di questo rettile e a un'alimentazione carente in calcio e fosforo. Se la vostra iguana dovesse presentare questi sintomi consultate il veterinario prima che sia troppo tardi.

Altri problemi frequenti sono: malattie respiratorie e dell'apparato digerente, ferite, parassiti interni o esterni, ustioni, infezioni, fratture...

Conclusione

Prima di decidersi a comprare un'iguana è molto importante informarsi bene sulle sue particolari esigenze al fine di poterle garantire una qualità di vita il più simile possibile a quella naturale. Purtroppo troppi negozi di animali non danno o non sono in grado di fornire le informazioni minime necessarie a garantire uno sviluppo sano e duraturo di questi bellissimi rettili.

Lettere consigliate

L'iguana di Massimo Millefanti, Edizioni De Vecchi Editore 2000

Dr. Med. Vet. Daniele Varini